

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2022/00918**

Del: **18/02/2022**

Esecutivo Da: **18/02/2022**

Proponente: **Servizio Gestione e Manutenzione**

OGGETTO:

AQ0575/2021 "Lavori di risanamento e restauro conservativo del complesso Albergo Popolare" Approvazione
Determina a contrarre-CIG [91044394BD]

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Delibera Consiglio Comunale n. 6 del 22 febbraio 2021, esecutiva, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup - Bilancio finanziario - nota integrativa e piano triennale investimenti, è stato approvato il Bilancio finanziario 2021/2023;

con Deliberazione n. 96 del 30/03/21 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Visto il Decreto del 24 Dicembre 2021 del Ministero dell'Interno con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 marzo 2022 e autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla stessa data;

Richiamata la Deliberazione n. 2021/550/558 con la quale è stato approvato il progetto definitivo LT0636/2021 con oggetto "AQ0575/2021 Lavori di risanamento e restauro conservativo del complesso Albergo Popolare" ed ammontante a complessivi € 260.000,00, al finanziamento dell'intervento sarà provveduto, come previsto al codice opera n. 210280 per complessivi € 60.000,00 (INTERVENTI STRAORDINARI NEL CAMPO SOCIALE DA FINANZIARE CON QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Q. RESULT. AMMIN. DA MUTUI) e al codice opera n. 210178 di € 200.000,00 (INTERVENTI STRAORDINARI PER INTERVENTI NEL

CAMPO SOCIALE DA FINANZIARE CON QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA CONTRIB. REG.); l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 annualità 2021

Tenuto conto che il Quadro Economico della spesa al codice 210178 e al codice 210280 è così articolato:

C.U.P. H19J21003650006

	Codice opera 210178	Codice opera 210280	TOTALE
importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta (iva % 10.00)	€ 86.604,00	€ 36.085,00	€ 122.689,00
importo manodopera soggetta a ribasso	€ 33.396,00	€ 13.915,00	€ 47.311,00
oneri della sicurezza (iva % 10.00)	€ 18.000,00	€ 2.000,00	€ 20.000,00
Importo totale dei lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 120.000,00	€ 50.000,00	€ 170.000,00
Importo totale dei lavori non soggetto a ribasso d'asta	€ 18.000,00	€ 2.000,00	€ 20.000,00

Importo totale dei lavori	€ 138.000,00	€ 52.000,00	€ 190.000,00
I.V.A. su lavori	€ 13.800,00	€ 5.200,00	€ 19.000,00
Servizio di sanificazione impianti meccanici presso Ostello del Carmine posto in Piazza del Carmine DD 6906/2021	€ 7.585,72		€ 7.585,72
rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.414,28		€ 2.414,28
allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00		€ 5.000,00
imprevisti	€ 1.398,40	€ 293,60	€ 1.692,00
Incarico Ing. Emilio Prete- DD 7155/7493/2 021	€ 6.290,77		€ 6.290,77
Incarico Arch. Francesca Ricci DD 7155/7493/2	€ 5.762,83		€ 5.762,83

021			
Incarichi professionali esterni a disposizione	€ 4.530,23		€ 4.530,23
Affidamento Incarico All'Associazione Professionale TE.S.I.A 6752/7141/2 021	€ 8.416,17		€ 8.416,17
oneri di progettazioni e (incentivo)	€ 2.097,60	€ 790,40	€ 2.888,00
polizza progettisti	€ 150,00		€ 150,00
Importo Totale del Quadro Economico	€ 195.446,00	€ 58.284,00	€ 253.730,00
accordo bonario	€ 4.554,00	€ 1.716,00	€ 6.270,00
Totale del Codice Opera	€ 200.000,00	€ 60.000,00	€ 260.000,00

Le opere di cui all'AQ0575/2021 "Lavori di risanamento e restauro conservativo del complesso Albergo Popolare" per un importo complessivo di € 190.000,00 (di cui oneri per la sicurezza di € 20.000,00) sono classificabili nelle seguenti categorie:

OG01 EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	€ 142.500,00	75%
-----------------------------------	--------------	-----

OG02 RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI € 47.500,00 25%
SOTTOPOSTI A TUTELA

Dato atto che:

il contratto verrà stipulato “a misura” ai sensi della definizione di cui all’art. 3 lett. eeeee) ed art. 59, comma 5 bis, del “Codice”;

Considerato che:

Con DD 8141 del 14/12/2021 è stata approvata la determina a contrarre LT0636/2021 AQ0575/2021 per i lavori di cui sopra che prevedeva il ricorso secondo l’art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020 (convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii), alla procedura negoziata, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e l’invito per 5 operatori economici individuati mediante selezione dal vigente elenco degli operatori dell’amministrazione comunale;

La procedura è stata esperita tramite la piattaforma del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana S.T.A.R.T., e non è stata presentata nessuna offerta entro il termine stabilito;

Il Responsabile Unico del Procedimento come da relazione conservata in atti, prende atto che la citata procedura è andata deserta e ritiene opportuno procedere al bando di una nuova procedura negoziata;

[CIG \[91044394BD\]](#)

Richiamati:

l’art. 32, comma 2, del decreto legislativo 50/2016, ai sensi del quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l’art. 192 del decreto legislativo 267/ 2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere, preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto l'art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020 (convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sottosoglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Richiamate le Linee guida ANAC n. 3 in tema di “ *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*” e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

Vista la proposta del Responsabile Unico del procedimento, Ing. Elena Facchini, conservata agli atti dell'ufficio e ritenuto pertanto di stabilire, con il presente atto, che:

saranno invitati a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto n.10 operatori economici individuati mediante selezione dal vigente elenco degli operatori di quest'Amministrazione;

il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 1 comma 3 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., con esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5, dando atto che il RUP ai sensi dell'art. 97 comma 6, del D.lgs n. 50/2016 può valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa;

le offerte dovranno pervenire entro 20 giorni dall'invito;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto che:

per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105 c. 1 e 2 del Codice, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50 per cento dell'importo della categoria prevalente. Nessun limite di subappaltabilità viene posto per le restanti categorie di lavorazioni.

la lettera a) dell'art. 105, comma 4, del D.lgs. 50/2016 è stata abrogata dall'art. 10, comma 1, della legge 238/2021;

il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs.n.50 del 2016. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;

ai sensi dell'art. 113bis del D.Lgs. n. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato avanzamento dei lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori;

per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto che in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2021-2023, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 2021/G/00091, in data 30 marzo 2021, nonché al Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021 - non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, agli atti dell'ufficio;

Visti

l'art.107 del D.lgs.n.267/2000;

l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

l'art.16 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa

di ricorrere, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2 lett. b), del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii;

di dare atto che:

gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;

tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;

la spesa complessiva di € 190.000,00 (di cui oneri per la sicurezza di € 20.000,00) sarà finanziata al codice 210178 e al codice 210280;

il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Elena Facchini, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del citato D.lgs. n 50/2016

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Filippo Cioni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.